

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista** il regolamento (UE) N. 1303/2013 del parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- Vista** la decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015;
- Visto** il PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e in particolare l'Asse Prioritario 3 azione 3.5.1;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2017-2018 – apprezzamento" con la quale si individuano le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti;
- Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 e il successivo D.P. n. 01 del 10/01/2017 di emanazione della suddetta deliberazione da parte del Presidente della Regione;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta n. 177 e 178 del 27 aprile 2017 con le quali sono state apportate modifiche al documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione";
- Visto** il D.P. 694 del 24 febbraio 2015 con cui il Presidente della Regione, previa delibera della Giunta regionale n. 36 del 18 febbraio 2015, ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive all'arch. Alessandro Ferrara, dirigente di II fascia dell'Amministrazione Regionale;
- Visto** il D.A. n. 1083 del 13 marzo 2015 con cui è stato approvato il contratto individuale stipulato il 4 marzo 2015 tra l'Assessore Regionale alle Attività Produttive e l'arch. Alessandro Ferrara;
- Visto** l'art. 49, comma 1, della L.R. n. 9 del 7 maggio 2015, recante *norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione*;
- Vista** la legge regionale n. 8 del 09 maggio 2017 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale;
- Visto** il DDG n. 1333/8S del 13 giugno 2017 con cui è stato approvato l'avviso pubblico in esenzione con procedura valutativa a sportello sulla linea d'azione 3.5.1_01;
- Visto** il Reg (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017 che modifica il Reg (UE) n. 651/2014 e, in particolare,

- Visto** il DDG n. 1778/8S del 02 agosto 2017 con il quale sono state apportate alcune modifiche al predetto avviso per la linea d'azione 3.5.1_01;
- Considerato** che nell'avviso modificato con DDG n. 1778/2017 sono emerse ulteriori incongruenze che devono essere rettificare al paragrafo 2.2 "Requisiti di ammissibilità", al paragrafo 3.4 "Spese ammissibili" e al paragrafo 4.4 "Documentazione da allegare alla domanda";
- Ritenuto** opportuno, pertanto, modificare, conseguentemente, l'avviso pubblico sulla linea d'azione 3.5.1_01 approvato con DDG 1333/2017 e modificato con DDG n. 1778 del 02 agosto 2017 al paragrafo 3.4 e 4.4 ;
- Visto** l'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la pubblicazione sul sito della Regione Siciliana dei Decreti Dirigenziali;

DECRETA

- Art. 1** Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'avviso pubblico sulla linea d'azione 3.5.1_01 è modificato come di seguito esplicitato.
- Art. 2** Al paragrafo 2.2 "Requisiti di ammissibilità" è aggiunto il seguente comma : <<u. Non avere presentato altra proposta progettuale, con altre linee d'azione della Programmazione 2014/2020 finalizzata alla realizzazione anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto.>>
- Art. 3** Il paragrafo 3.4 "Spese ammissibili" _ paragrafo 1, comma 3 "servizi di consulenza" _ è così sostituito << servizi di consulenza ai sensi dell'art. 18 del Reg (UE) 651/2014 (tali servizi non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità) Tali spese saranno considerate ammissibili per il 50%. Il contributo massimo concedibile sarà, comunque, di 15.000,00 (quindicimila) euro>>.
- Art. 4** Il paragrafo 4.4 "Documentazione da allegare alla domanda", comma 1 b) "Documentazione economica", andrà così modificato <<I. per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio, e per altri soggetti operanti in attività di natura imprenditoriale in forma singola, copia delle ultime tre dichiarazioni dei redditi precedenti la data di presentazione della domanda, corredate dai relativi bilanci di verifica redatti secondo le disposizioni normative vigenti. In mancanza di dichiarazioni, attestazione bancaria o copia di delibera bancaria di concessione finanziamento qualora si faccia ricorso al credito bancario per cofinanziare il progetto, oppure, delibera di aumento di capitale sociale ed effettivi versamenti nel conto corrente dedicato all'operazione da parte di soci di una quota pari al 20% dell'investimento;
- II. per le imprese obbligate alla presentazione del bilancio che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, attestazione bancaria comprovante la solidità economica o copia di delibera bancaria di concessione finanziamento, qualora si faccia ricorso al credito bancario per cofinanziare il progetto, oppure, delibera di aumento di capitale sociale ed effettivi versamenti nel conto corrente dedicato all'operazione da parte di soci per una quota pari al 20% dell'investimento>>.
- Art. 5** Al paragrafo 4.4 "Documentazione da allegare alla domanda", dopo il comma 1 d) va aggiunto <<e) Perizia giurata, redatta e sottoscritta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo che descriva e attesti la congruità dei costi previsti per la realizzazione del programma d'investimento.>>
- Art. 6** Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale, per il visto di competenza e sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i, per esteso sul sito internet della Regione siciliana e, inoltre, sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia e sulla G.U.R.S.

Palermo, 05 settembre 2017

f.to
IL DIRIGENTE GENERALE
(Arch. Alessandro Ferrara)